



PUMSLI

**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
della Provincia di Livorno**



11 Maggio 2022

Mobilità sostenibile nell'area vasta livornese

APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

E' un progetto promosso dalla Provincia di Livorno e co-finanziato dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione ai sensi la legge regionale 46 del 2013 ("Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali")

L'oggetto del percorso partecipativo è

il coinvolgimento di istituzioni, cittadini attivi e stakeholder

nella costruzione del quadro conoscitivo, delle strategie e delle azioni del PUMS di area vasta,

in modo coordinato con gli strumenti di governo del territorio provinciali (PTC), di cui il PUMS costituisce strumento di settore.

Mobilità sostenibile nell'area vasta livornese

Le finalità del percorso consistono nell'affiancare tutte le fasi di elaborazione del PUMS con attività partecipative, per:

- completare la costruzione del **quadro conoscitivo**;
- completare e calibrare il quadro dei **macro-obiettivi** indicati dalle Linee guida ministeriali, anche tenendo conto dei riferimenti di indirizzo già elaborati dalla Provincia;
- individuare le **priorità** tra le strategie e gli obiettivi;
- definire **uno schema di Piano condiviso**, che partendo dagli obiettivi porti a identificare un quadro futuro di interventi che favoriscano vivibilità, accessibilità e qualità urbana;
- approfondire le possibili **alternative** di intervento per il raggiungimento degli obiettivi discussi, contribuendo a definire le scelte operative del PUMS.

Perché partecipare?

Gli incontri saranno
l'occasione in cui
amministratori, tecnici,
mobility manager, aziende,
scuole, associazioni e
cittadini
potranno esprimere la loro
visione di mobilità
sostenibile e
calarla sul territorio a scala
sovra-comunale.



PUMS e partecipazione

Approccio partecipativo nella pianificazione ...

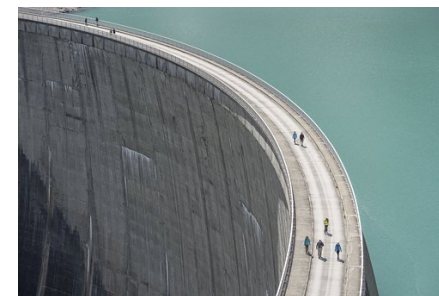
Piano Urbano Mobilità Sostenibile

Decreto del Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
del 4 agosto 2017



Dibattito pubblico sulle grandi opere

Decreto del Presidente del
Consiglio dei ministri 10
maggio 2018, n. 76



Piani di spostamento Casa - Lavoro

Decreto Interministeriale n. 179
del 12 maggio 2021,



Piano Strutturale e Piano Operativo

RT. Il governo del territorio.
Legge regionale 65/2014



Approccio dal basso o bottom-up



PUMS e partecipazione

Figura 13: Coinvolgimento dei cittadini nel processo del PUMS



LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE SECONDA EDIZIONE 2019

Il coinvolgimento dei cittadini dovrebbe avvenire nell'arco dell'intero ciclo del PUMS, ma non è richiesto in ognuna delle 12 tappe.

Le linee guida indicano dove concentrare gli sforzi, suggerendo le tappe e le attività durante le quali devono essere adottate decisioni importanti e il processo di pianificazione può trarre vantaggio dalle idee, dai punti di vista e dall'impegno dei residenti locali.

PUMS e partecipazione

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 recante “Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”, poi aggiornate con Decreto n° 396 del 28 agosto 2019.

Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017

c) Avvio del percorso partecipato

Il percorso partecipato va inquadrato all’interno di regole definite ex-ante e non soggette esse stesse a negoziazione (è necessario che venga definita la procedura di partecipazione al PUMS). Ogni Amministrazione sceglierà l’approccio e le tecniche di percorso partecipato che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche territoriali ed alle risorse disponibili.

Il percorso partecipato prende avvio con la costruzione del quadro conoscitivo, concorrendo all’individuazione delle criticità evidenziate da cittadini e portatori di interesse, e contribuisce alla successiva definizione degli obiettivi del Piano.

La mappa del processo

FASE PRELIMINARE

- Preparazione del materiale grafico
- Mappatura, e coinvolgimento stakeholder (istituzionali e non istituzionali)

FASE CENTRALE

- Interviste in profondità e focus group
- Incontro di avvio del progetto
- Incontri formativi
- Laboratorio partecipativo generale su vision e obiettivi
- Laboratori territoriali

FASE FINALE

- Incontro di restituzione

La suddivisione territoriale

Il progetto è promosso dalla Provincia di Livorno e co-finanziato dall'Autorità Regionale per la partecipazione e riguarda i Comuni della provincia e quelli coinvolti nell'area vasta dell'organizzazione del TPL, ovvero:

- Area Livorno, Collesalveti, Capraia:

Comuni di Livorno, Collesalveti, Capraia Isola

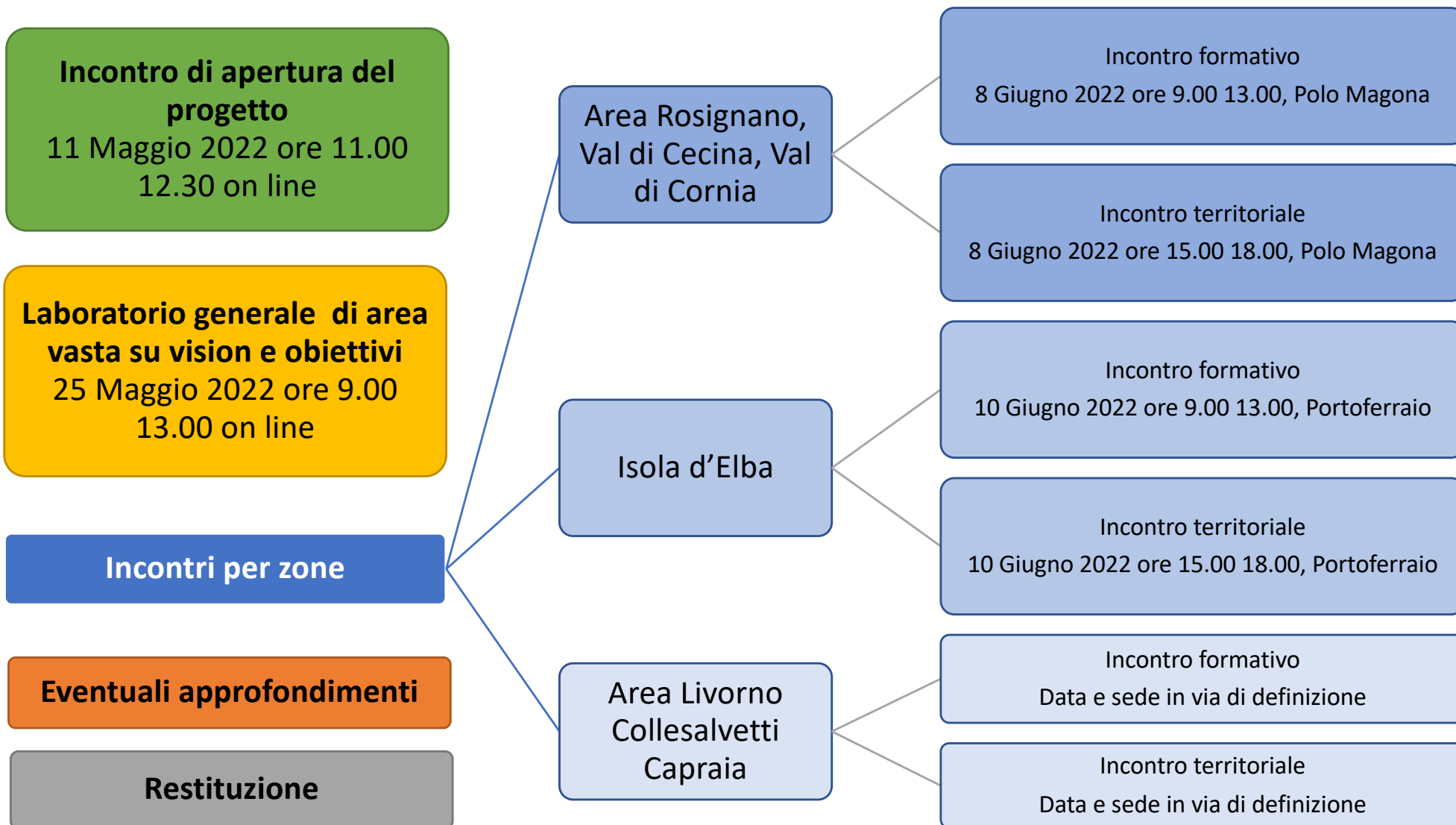
- Area Rosignano, Val di Cecina, Val di Cornia:

Comuni di Bibbona, Campiglia Marittima, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Piombino, Riparbella, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Santa Luce, Sassetta, Suvereto.

- Area isola d'Elba:

Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio

I prossimi appuntamenti



I prossimi appuntamenti

- **Incontro di apertura del progetto** - 11 Maggio 2022 ore 11.00 12.30 on line
- **Incontro sulle strategie di area vasta** - 25 Maggio 2022 ore 9.00 13.00 on line

Area Rosignano, Val di Cecina, Val di Cornia

- **Incontro formativo** - 8 Giugno 2022 ore 9.00 13.00, Polo Magona
- **Incontro territoriale** - 8 Giugno 2022 ore 15.00 18.00, Polo Magona

Isola d'Elba

- **Incontro formativo** - 10 Giugno 2022 ore 9.00 13.00, Hotel Airone (Portoferraio)
- **Incontro territoriale** - 10 Giugno 2022 ore 15.00 18.00, Hotel Airone (Portoferraio)

Area Livorno Collesalveti Capraia

- **Incontro formativo** – Data e sede in via di definizione
- **Incontro territoriale** – Data e sede in via di definizione

La carta della partecipazione

E' stata redatta nel 2014 con lo scopo di accrescere la cultura della partecipazione e sviluppare linguaggi e valori comuni.

Chi adotta questa carta si impegna a rispettarne i principi e diffonderla presso tutti coloro che desiderano avviare processi partecipativi.



PROMOTORI:

INU - Commissione Governance e diritti dei cittadini
AIP2 Italia (Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica)
IAF (International Association of Facilitators) Italia

CO-PROMOTORI:

Cittadinanzattiva Onlus
Italia Nostra Onlus
Associazione Nazionale Città Civili





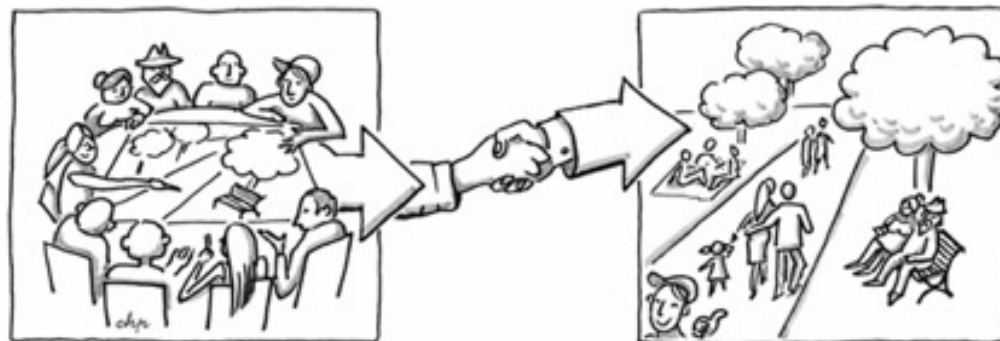
1. COOPERAZIONE

Un processo partecipativo coinvolge positivamente le attività di singoli, gruppi e istituzioni (pubblico e privato) verso il bene comune, promuovendo la cooperazione fra le parti, favorendo un senso condiviso e generando una pluralità di valori e di capitale sociale per tutti membri della società.



2. FIDUCIA

Un processo partecipativo crea relazioni eque e sincere tra i partecipanti promuovendo un clima di fiducia, di rispetto degli impegni presi e delle regole condivise con i facilitatori, i partecipanti e i decisori. Per mantenere la fiducia è importante che gli esiti del processo partecipativo siano utilizzati.



3. INFORMAZIONE

Un processo partecipativo mette a disposizione di tutti i partecipanti, in forma semplice, trasparente, comprensibile e accessibile con facilità, ogni informazione rilevante ai fini della comprensione e valutazione della questione in oggetto. La comunità interessata viene tempestivamente informata del processo, dei suoi obiettivi e degli esiti via via ottenuti.



4. INCLUSIONE

Un processo partecipativo si basa sull'ascolto attivo e pone attenzione all'inclusione di qualsiasi individuo, singolo o in gruppo che abbia un interesse all'esito del processo decisionale al di là degli stati sociali, di istruzione, di genere, di età e di salute. Supera il coinvolgimento dei soli *stakeholders* e rispetta la cultura, i diritti, l'autonomia e la dignità dei partecipanti.

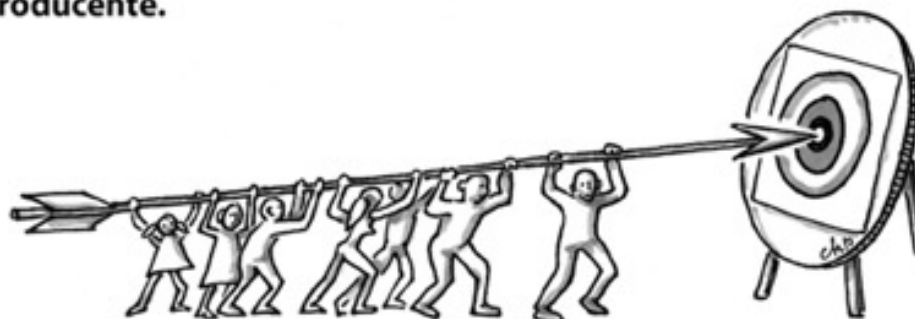


7. EQUITÀ

Chi progetta, organizza e gestisce un processo o un evento partecipativo si mantiene neutrale rispetto al merito delle questioni e assicura la valorizzazione di tutte le opinioni, comprese quelle minoritarie, evidenziando gli interessi e gli impatti in gioco.

5. EFFICACIA

Le opinioni e i saperi dei cittadini migliorano la qualità delle scelte pubbliche, coinvolgendo i partecipanti nell'analisi delle problematiche, nella soluzione di problemi, nell'assunzione di decisioni e nella loro realizzazione. Attivare percorsi di partecipazione su questioni irrilevanti è irrispettoso e controproducente.



6. INTERAZIONE COSTRUTTIVA

Un processo partecipativo non si riduce a una sommatoria di opinioni personali o al conteggio di singole preferenze, ma fa invece uso di metodologie che promuovono e facilitano il dialogo, al fine di individuare scelte condivise o costruire progetti e accordi, con tempi e modalità adeguate.



8. ARMONIA (o riconciliazione)

Un processo partecipativo mette in campo attività e strategie tese a raggiungere un accordo sul processo e sui suoi contenuti, evitando di polarizzare le posizioni o incrementare e sfruttare divisioni all'interno di una comunità.



9. RENDER CONTO

Un processo partecipativo in ogni fase rende pubblici i suoi risultati e argomenta pubblicamente con trasparenza le scelte di accoglimento o non accoglimento delle proposte emerse, favorendo la presa di decisioni e riconoscendo il valore aggiunto della partecipazione.



10. VALUTAZIONE

I processi partecipativi devono essere valutati con adeguate metodologie, coinvolgendo anche i partecipanti e gli altri attori interessati. I risultati devono essere resi pubblici e comprensibili.

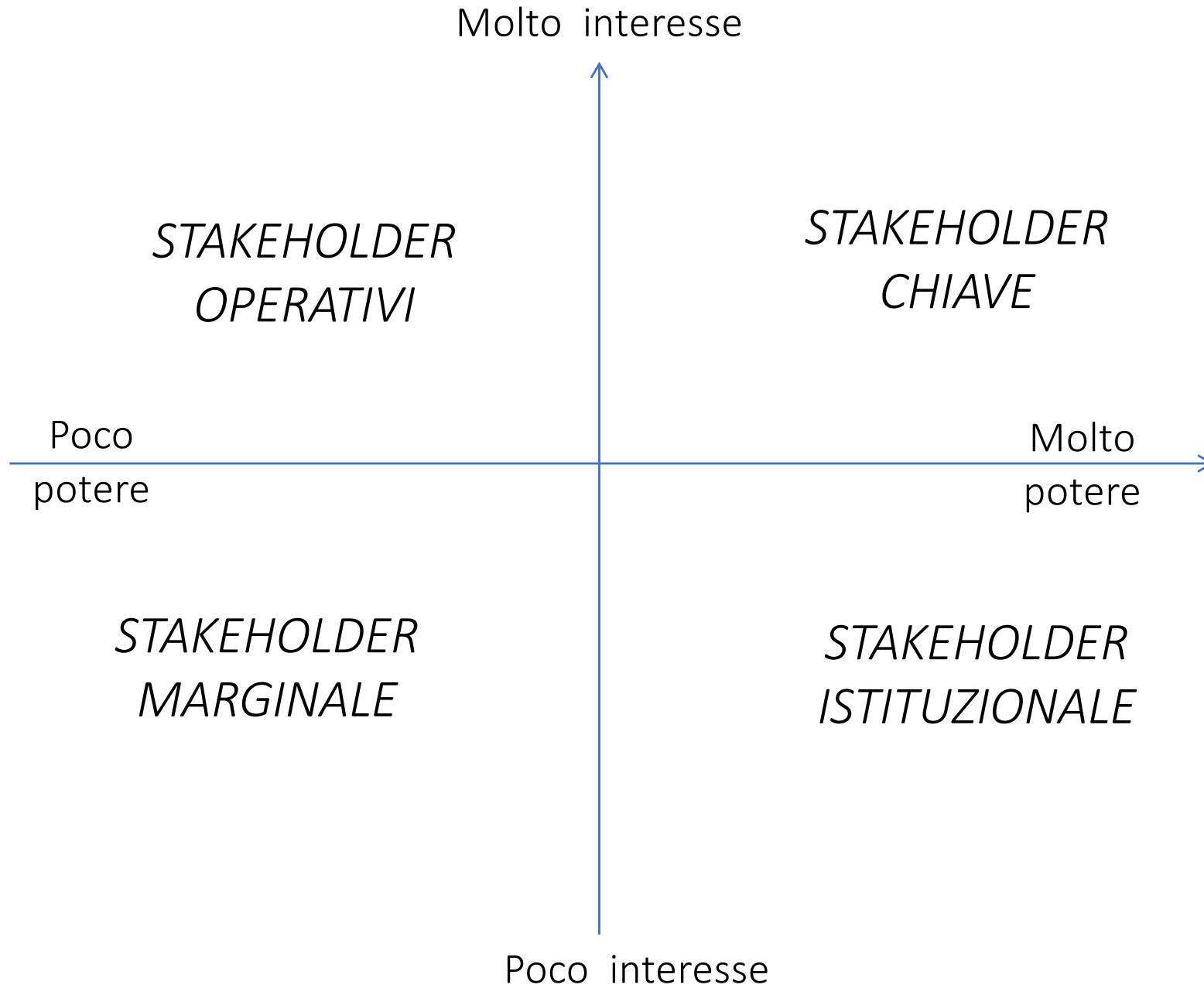


Illustrazioni: Chiara Pignaris

Gli stakeholder: chi partecipa?

I portatori d'interesse (stakeholder) sono coloro che hanno un interesse specifico per la posta in gioco, anche se non dispongono di un potere formale di decisione o di un'esplicita competenza giuridica.







APP

la garanzia e
l'innovazione



Provincia
di Livorno



Ascolto

Molto interesse

Coinvolgimento
diretto

*STAKEHOLDER
OPERATIVI*

*STAKEHOLDER
CHIAVE*

Poco
potere

Molto
potere

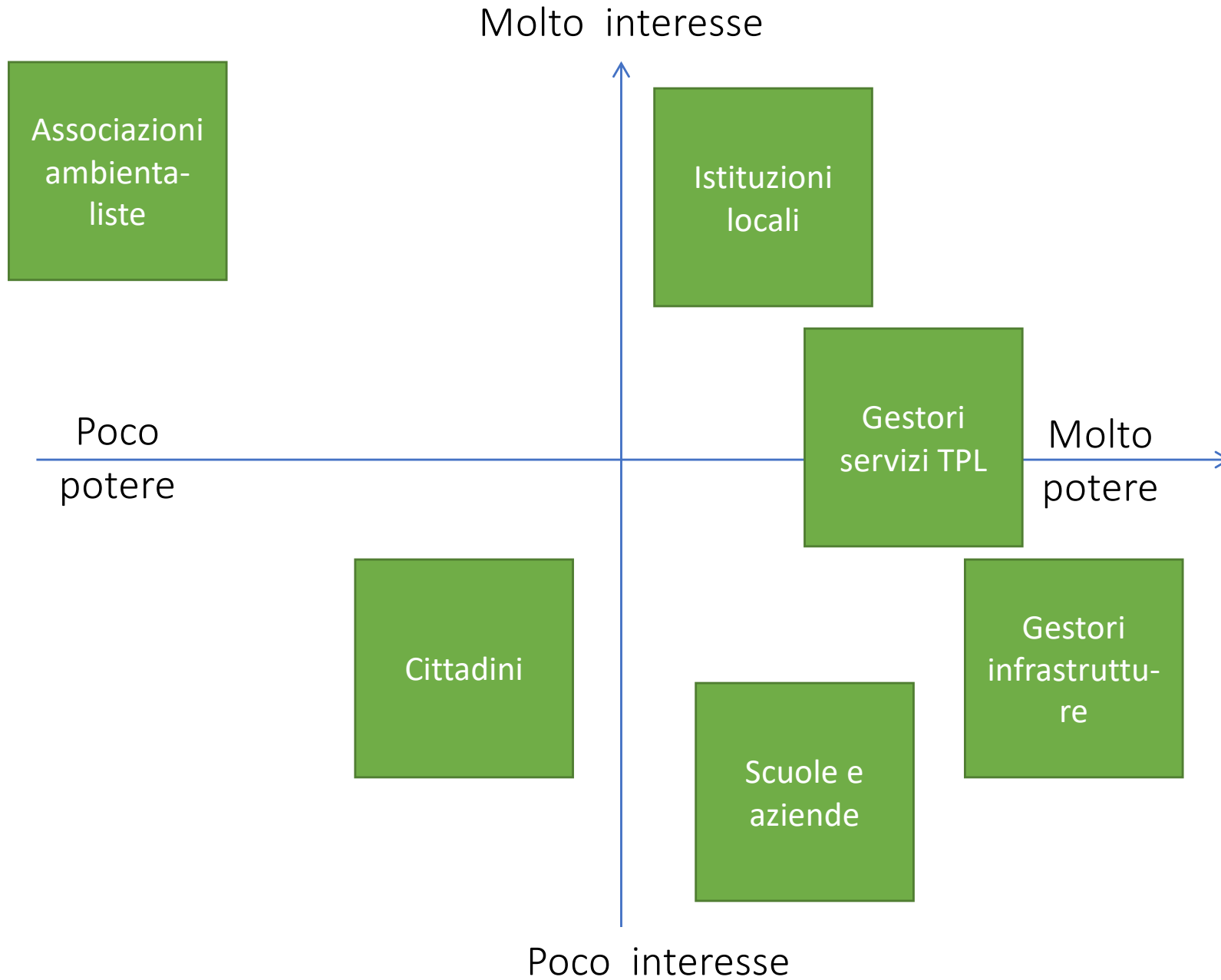
*STAKEHOLDER
MARGINALE*

*STAKEHOLDER
ISTITUZIONALE*

Comunicazione

Poco interesse

Identificazione



Le conoscenze e i temi

- Quali conoscenze mancano o potete apportare?
- Quali temi vi interessano e vorreste dire la vostra?
- Quali aspettative avete dal percorso?
- Quali criticità riscontrate?